

A P P U N T O

La nuova Commissione Pontificia, per quanto di carattere Internazionale, perchè emanazione della Santa Sede, non costituisce una interferenza nel campo d'azione, che è proprio dell'Office Catholique International du Cinématographe (O.C.I.C.) che ha la sua sede a Bruxelles.

Compito dell'O.C.I.C., come è indicato nel suo statuto, è quello di costituire una federazione dei centri cattolici nazionali del cinema, allo scopo di rendere loro più facile lo studio e la diffusione degli insegnamenti pontifici che riguardano il settore cinematografico, la classificazione morale di tutta la produzione con il rapido scambio internazionale delle informazioni e l'organizzazione della influenza che i cattolici devono poter esercitare internazionalmente anche in questo campo. x

La Pontificia Commissione, non ignorando nè l'O.C.I.C., nè i Centri Nazionali, ma anzi giovandosi di essi, si pronuncia in merito alla produzione didattica e religiosa, per la quale si invoca il giudizio della Santa Sede.

Il fatto (forse unico esempio del genere) che un membro della Pontificia Commissione nella persona di Mons. Raffa sia stato chiamato a farne parte con la qualifica di "incaricato della Sacra Congregazione del Concilio" e un altro membro nella persona di Mons. Prosperini a questo preciso titolo di "rappresentante dell'Office Catholique International du Cinématographe", è per l'O.C.I.C. un titolo di onore ed un segno di sovrana fiducia, di cui è il caso di compiacersi vivamente.

E' stato rilevato con lieta sorpresa che nella recente edizione dell'Annuario Pontificio per l'anno 1949, fra le Commissioni Permanenti è stata introdotta per la prima volta la PONTIFICIA COMMISSIONE PER LA CINEMATOGRAFIA DIDATTICA E RELIGIOSA, presieduta da S.E. Martino Giovanni O'Connor, Vescovo di Tespia, ed i cui Uffici sono nel Palazzo di S. Carlo della Città del Vaticano.

Lo stesso Annuario Pontificio precisa che la Pontificia Commissione (a carattere internazionale) fu istituita dal Santo Padre nel decorso anno 1948 "per l'esame delle opere cinematografiche, destinate all'illustrazione della dottrina Cristiana e degli insegnamenti della Chiesa Cattolica, e sottoposte alla revisione della Santa Sede".

E' stato ^(chiesto) e ben volentieri si precisa che la istituzione di tale Pontificia Commissione non tocca la competenza finora riconosciuta all'Office Catholique International du Cinema (O.C.I.C.) presieduto dall'Abbé Jean Bernard, ed avente sede a Bruxelles, 12, Rue de l'Orme, il quale ha il compito, come è indicato nel suo statuto, di costituire una federazione dei centri cattolici nazionali del cinema, allo scopo di rendere loro più facile lo studio e la diffusione degli insegnamenti pontifici che riguardano il settore cinematografico, la classificazione morale di tutta la produzione con il rapido scambio internazionale delle informazioni e l'organizzazione della influenza che i cattolici devono

poter esercitare internazionalmente anche in questo campo.

Il fatto stesso che a far parte della Pontificia Commissione sia stato chiamato un rappresentante dell'O.C.I.C., conferma i rapporti che, nelle differenti funzioni e responsabilità, devono esistere fra i due Enti, dei quali in particolare l'O.C.I.C. stesso funzionerà da tramite fra la Pontificia Commissione e i Centri Cattolici Nazionali istituiti a sensi dell'Enciclica "Vigilanti Curae".